

Un pneumatico di un bus scolastico, con a bordo 38 ragazzi di una media romana, è scoppiato a pochi chilometri dalla destinazione. Per fortuna la paura è stata l'unica conseguenza, almeno per gli alunni, mentre il conducente e la ditta proprietaria del mezzo dovranno vedersela con le autorità. Durante l'ispezione del veicolo in avaria, infatti, gli agenti della Polstrada hanno scoperto che tutte le gomme erano notevolmente usurate e che il cronotachigrafo, il dispositivo che consente di registrare i tempi di guida e di riposo dell'autista, era sfasato di 12 ore. Non solo: nel corso del controllo è emerso che il conducente, oltre ad essere senza patente, lavorava in nero per conto della ditta.

Da quando è partita l'iniziativa «[Gite scolastiche in sicurezza](#)», la Polstrada ha contestato ad autisti e agenzie violazioni quali eccesso di velocità, omessa revisione, mancato rispetto dei tempi di guida, malfunzionamento dei dispositivi.